

Oggetto: Richiesta urgente di intervento politico e legale per l'assalto all'imbarcazione Handala –
Violazione del diritto internazionale e tutela dei cittadini italiani

Alla cortese attenzione di:

Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella

Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni

Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani

Presidenze della Camera dei Deputati

Presidenza del Senato della Repubblica

Presidente della Regione Puglia

Presidente della Regione Siciliana

Egregi Presidenti, Onorevoli Ministri e Autorità dello Stato,

facendo seguito alla nostra precedente comunicazione rivolta al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio dei Ministri in merito alla missione umanitaria dell'imbarcazione Handala, promossa dalla Freedom Flotilla, ci rivolgiamo ora a tutte le istituzioni della Repubblica per denunciare con fermezza il gravissimo e illegittimo atto compiuto dalle autorità israeliane contro la nostra imbarcazione, avvenuto in acque internazionali. Chiediamo un immediato e deciso intervento politico e legale da parte dello Stato italiano.

Il fermo violento e l'assalto all'imbarcazione Handala, che trasportava attivisti internazionali nonviolenti – tra cui cittadini italiani partiti da porti italiani – costituisce una chiara violazione del diritto internazionale e, per modalità e contesto, può essere qualificato come un atto di pirateria. L'attacco ha non solo impedito lo svolgimento pacifico di una missione umanitaria legittima, ma ha anche messo in pericolo l'incolumità e la libertà personale dei cittadini italiani a bordo, violando i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e del diritto marittimo internazionale.

Alla luce di quanto accaduto, chiediamo che le autorità italiane:

Avviino con urgenza azioni diplomatiche e legali nei confronti dello Stato di Israele, richiedendo spiegazioni formali, scuse ufficiali e garanzie per il futuro rispetto del diritto internazionale;

Promuovano l'apertura di un'indagine internazionale, tramite le Nazioni Unite o altri organismi competenti, per fare piena luce su quanto avvenuto;

Assicurino protezione giuridica e consolare ai cittadini italiani coinvolti, garantendo assistenza legale e ogni forma di tutela necessaria;

Informino tempestivamente il Parlamento e l'opinione pubblica italiana, con la massima trasparenza, sugli sviluppi dell'accaduto, sulle sue implicazioni politiche e giuridiche e sulle misure che il Governo intende intraprendere.

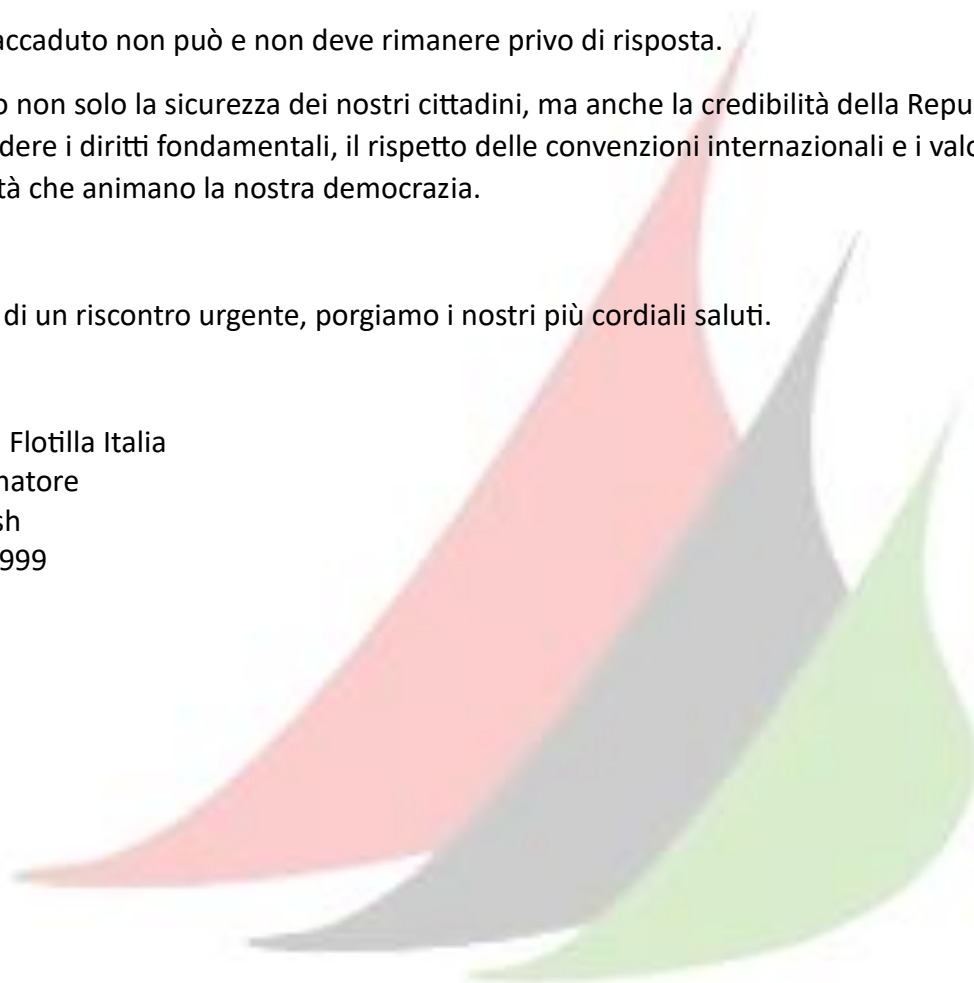
Chiediamo inoltre ai Presidenti delle Regioni Puglia e Sicilia – dalle quali sono partiti cittadini coinvolti nella missione – di farsi interpreti delle istanze delle loro comunità, intervenendo pubblicamente e istituzionalmente per tutelare i propri concittadini.

Quanto accaduto non può e non deve rimanere privo di risposta.

È in gioco non solo la sicurezza dei nostri cittadini, ma anche la credibilità della Repubblica Italiana nel difendere i diritti fondamentali, il rispetto delle convenzioni internazionali e i valori di giustizia e solidarietà che animano la nostra democrazia.

In attesa di un riscontro urgente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Freedom Flotilla Italia
Il Coordinatore
Z. Darwish
3401723999



Freedom Flotilla Italia